



# Club Alpino Italiano - Sezione di Potenza

---

Domenica 12 Giugno 2011

**Parco Regionale di Gallipoli Cognato e delle Piccole Dolomiti Lucane**

## **I boschi di Accettura e la Festa del “Maggio”**

---

### **Responsabili**

Rudi Padula ( 333.2723853 ) - Massimo Carriero ( 347.5851390 )

### **Iscrizione**

Entro e non oltre *Venerdì 10 Giugno 2011*.

I responsabili saranno in sede dalle ore 19.30 alle ore 21.30 per fornire ogni ulteriore utile chiarimento e prendere le adesioni.

### **Quota di partecipazione**

Soci CAI: €1.00; non soci: €8.00; la quota comprende l'assicurazione CAI.

Le spese di viaggio saranno divise tra i passeggeri delle singole autovetture.

### **Appuntamento e partenza**

Potenza, ore 7.30 piazzale di fronte Hobby Centro

### **Come raggiungere la località di partenza dell'escursione**

Da Potenza si percorre la Basentana in direzione Matera fino all'uscita Campomaggiore (30 Km).

Si percorre, quindi, la strada che attraversa il bosco di Gallipoli e conduce direttamente ad Accettura. Le vetture verranno parcheggiate in prossimità del ponte sul torrente Salandrella, qualche chilometro prima del paese (15 Km).

### **Descrizione del percorso**

Dal torrente Salandrella si segue il sentiero che, in leggera salita, conduce alla vecchia Cappella S. Ermoli in località Case Saricchio; quindi si attraversa il bosco Filuedo percorrendo una sterrata che conduce a Masseria Marone, circondata da ampi pascoli e pozze di acqua sorgiva.

Successivamente si percorre un antico sentiero lastricato, a tratti scavato nella friabile roccia, con bella vista ed una natura selvaggia.

A questo punto, raggiunto il punto più alto del percorso in prossimità di Cannata Marone, si incrocia un'ampia sterrata che ci accompagnerà verso Serra della Russia ed, attraverso il crinale di Lotto Bellonia, fino a Pian Cannello, dove incontreremo la strada asfaltata che dalla Basentana conduce ad Accettura.

Lungo quest'ultimo tratto il panorama si apre in tutte le direzioni con deliziosi scorci anche sulle Piccole Dolomiti Lucane; si alternano tratti di fitto bosco di querce con ampi pascoli.

L'ultimo tratto di sentiero che conduce alla Caserma Forestale San Nicola, dove incontreremo i “cimaioli” che sostano per il pranzo, procede quasi parallelo alla strada asfaltata.

Consumato il pranzo a sacco, aspetteremo l'avvio dei “cimaioli”, che trasportano a spalla l'agrifoglio (la cima) fino in paese al ritmo scandito da una colorita banda.

Seguiremo il gruppo fino al ponte sul Salandrella.

Recuperate le vetture parcheggiate la mattina, ci sposteremo ad Accettura.

Chi ha ancora “birra” potrà andare incontro ai “maggiaroli” che, grazie a numerose coppie di enormi buoi, trasportano il tronco di cerro tagliato nel bosco di Montepiano al paese; i più stanchi

potranno aspettare l'arrivo del maggio in paese consolandosi con qualche "Gniummariedd" ed un bicchiere di vino.

L'apoteosi della festa si raggiunge nel momento in cui la, "cima" ed il "maggio", giunte in paese, si incontrano; ceste piene di frittelle e damigiane di vino giungono da tutti i vicoli laterali, pronte a sfamare e dissetare tutti i presenti.

### **Informazioni riassuntive sul percorso**

Dislivello complessivo: metri 700

Durata dell'escursione: 5 ore circa

Grado di difficoltà: E (Escursionistica)

**Troveremo acqua solo alla Caserma San Nicola, per cui si raccomanda di partire già forniti di acqua per non meno di 1,5 litri.**

Si raccomanda di portare nello zaino l'ordinaria attrezzatura da escursione e di lasciare in auto un cambio completo di abbigliamento.

I responsabili si riservano il diritto di non ammettere all'escursione coloro i quali non dimostreranno di essere in possesso dei requisiti fisici, tecnici o d'abbigliamento necessari.

Per tutto quanto non specificamente indicato nel programma ci si riporta al Regolamento delle Escursioni della Sezione che, i partecipanti, iscrivendosi all'attività, confermano di conoscere e di accettare.

## **LA FESTA DEL MAGGIO DI ACCETTURA, IN ONORE DEL PATRONO SAN GIULIANO**

Nel tardo pomeriggio giungeranno in paese i "cimaioli", che trasportano a spalla un agrifoglio tagliato nel bosco di Gallipoli, ed i "maggiairoli" che, grazie a numerose coppie di buoi, trasportano un cerro tagliato nel bosco di Montepiano. La festa consiste nel "matrimonio" tra questi due alberi che vengono uniti, in modo da formare un albero della cuccagna.



I paesani girano con ceste di frittelle e damigiane di vino che offrono ai presenti in un turbine di suoni, balli e canti. La festa del Maggio di Accettura è uno dei più

antichi e spettacolari culti arborei italiani. Anche solo per assistere ai riti ed ai festeggiamenti, varrebbe la pena di recarsi ad Accettura. Il lunedì seguente, i boscaioli lavorano i tronchi del maggio e della cima perché possano essere collegati con il solo utilizzo di incastrici in legno. La domenica mattina, l'albero della cuccagna viene issato mediante argani e grandi corde tirate da molte decine di paesani. In serata la festa si conclude con i tentativi di salita del maggio.



